

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 9-4165

**P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, Asse I "Innovazione e transizione produttiva", Attività I.3.2 Adozione TIC. Attivazione di una misura di intervento volta a sostenere l'innovazione nel settore del commercio piemontese; autorizzazione ad avvalersi del supporto fornito da Finpiemonte S.p.A.; dotazione complessiva per l'attuazione delle iniziative Euro 2.000.000,00.**

A relazione degli Assessori Casoni, Giordano:

Il Programma Operativo regionale 2007-2013 (P.O.R.) finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) definisce, coerentemente con le politiche comunitarie, nazionali e regionali per lo sviluppo, il quadro generale delle strategie di intervento attraverso obiettivi specifici declinati a loro volta in attività di intervento.

Obiettivo generale del P.O.R. è quello di sviluppare le capacità di adattamento del sistema regionale ai repentini cambiamenti indotti dall'interdipendenza dei sistemi economici, potenziando la capacità di innovare ed agevolando l'aggancio alle aree europee con standard di vita più alti.

Gli obiettivi specifici del P.O.R. sono esplicitati in quattro "Assi". In particolare l'Asse I "Innovazione e transizione produttiva" si propone di rafforzare la competitività del sistema regionale attraverso l'incremento della sua capacità di produrre ricerca e innovazione, di assorbire e trasferire nuove tecnologie, anche in riferimento a tematiche di frontiera, alle innovazioni in campo ambientale e allo sviluppo della Società dell'Informazione.

Nell'ambito delle finalità dell'Asse I e dell'Attività I.3.2 "Adozione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.)", l'obiettivo della presente deliberazione è quello di consentire alle micro, piccole e medio imprese (P.M.I.) del commercio, anche attraverso i Centri di Assistenza Tecnica (C.A.T.) al commercio, di accrescere la loro competitività sul territorio regionale e di sviluppare il proprio potenziale mediante l'accesso a servizi più qualificati e a infrastrutture per l'innovazione. Per tali motivi, si intende agevolare l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi, basati sull'utilizzo di T.I.C. e che rispondano a reali bisogni della P.M.I. operanti nel commercio.

Coerentemente con tali indicazioni programmatiche si intende definire ed attivare una misura di intervento volta a sostenere l'innovazione nel settore del commercio piemontese attraverso l'adozione di tecnologie e soluzioni informatiche innovative, basate preferenzialmente su tecnologie free/open source e sull'utilizzo di Internet, che permettano di semplificare e migliorare le pratiche di gestione aziendale, a vantaggio dei consumatori e nel rispetto delle specifiche esigenze dell'impresa, di indipendenza tecnologica e di economicità ovvero dell'adozione di soluzioni informatiche innovative che favoriscano la relazione con i fornitori e i clienti, il marketing e la gestione della comunicazione aziendale e che si basino sull'interazione Internet mediata.

Per tale misura di intervento vengono definiti: obiettivi, descrizione, beneficiari, settori ammissibili, fonte di finanziamento, risorse disponibili, periodo, natura dell'aiuto, intensità dell'aiuto e/o massimali.

All'impegno finanziario si farà fronte con le risorse stanziare per il finanziamento del Programma operativo regionale F.E.S.R. 2007-2013 nell'ambito dell'UPB DB16002 come previsto dalla Legge regionale n. 6/2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014".

La struttura incaricata dell'attuazione della misura è la Direzione Regionale Attività Produttive, la quale predispone gli atti necessari ad assicurare che i contributi erogati si configurino come aiuti legali e compatibili ai sensi dell'art. 107 e seguenti del TFUE e provvede all'emanazione di un bando per la selezione delle proposte progettuali.

In particolare, visti:

- il Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE), agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1535 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE) agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUCE L337 del 21/12/2007;
- il Regolamento (CE) n. 875 della Commissione del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE) agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifiche al regolamento (CE) n.1860/2004 (CE), pubblicato sulla GUCE L193 del 25/07/2007;
- la D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 di approvazione delle linee guida e degli orientamenti applicativi per le Direzioni regionali relative all'utilizzo in ambito regionale del Regolamento (CE) n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis);
- la D.G.R. n. 90-13273 del 08/02/2010 di approvazione delle linee guida rivolte alle amministrazioni ed enti che nel territorio regionale istituiscono aiuti nel settore della produzione dei prodotti agricoli in regime de minimis di cui al Regolamento (CE) n. 1535/2007;

ritenuto che la concessione degli aiuti previsti dal presente provvedimento avvenga nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE, agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006.

Per quanto non espressamente indicato, si applicano le disposizioni previste nell'ambito della programmazione del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, la pertinente normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il F.E.S.R.) e nazionale, ivi incluso il Decreto del Presidente della Repubblica che approva, in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i, le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007-2013.

Gli ambiti di intervento sopraindicati sono caratterizzati da un alto livello di innovatività e sperimentabilità e richiedono la presenza di competenze particolarmente qualificate e attualmente non reperibili all'interno dell'Amministrazione regionale. Per questo motivo si ritiene necessario autorizzare la struttura regionale incaricata ad avvalersi del supporto tecnico - organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. - società regionale in "House Providing" - tramite specifico atto di affidamento in conformità alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e nello "Schema di contratto tipo", approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010 e, in particolare, per le funzioni attinenti la ricezione delle domande, la fase di

valutazione dei progetti nonché quelle di controllo, verifica e rendicontazione delle spese e erogazione del contributo;

ritenuto che il corrispettivo da riconoscere a Finpiemonte S.p.A. venga determinato secondo le modalità di cui all'art. 30 della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e debba trovare copertura nell'ambito della dotazione prevista sui fondi P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 Asse IV-Assistenza tecnica a valere sulle risorse di cui all'UPB DB16011;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale,

visto lo Statuto Regionale;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale n. 7/2001 e s.m.i., "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 5/2012 "Legge finanziaria per l'anno 2012";

vista la legge regionale n. 6/2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014";

ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di attivare sull'Asse I "Innovazione e transizione produttiva" del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, Attività I.3.2 Adozione TIC, una misura di intervento volta a sostenere i "Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di T.I.C. nel settore del commercio";

- di definire gli obiettivi, la descrizione, i beneficiari, i settori ammissibili, la fonte di finanziamento, le risorse disponibili, il periodo, la natura dell'aiuto, l'intensità dell'aiuto e/o i massimali, così come indicato nel documento allegato alla presente per farne parte integrante (ALL. A);

- di assegnare per l'attuazione degli interventi una dotazione complessiva di € 2.000.000,00;

- di stabilire che la concessione degli aiuti previsti dal presente provvedimento avvenga ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE, agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006 ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43/6907 del 17/9/2007;

- di stabilire che al suddetto impegno finanziario si farà fronte con le risorse stanziare per il finanziamento del Programma operativo regionale F.E.S.R. 2007-2013 nell'ambito dell'UPB

DB16002 come previste dalla Legge regionale n. 6/2012 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014”;

- di demandare al Direttore Regionale della Direzione Attività Produttive l’emanazione degli atti conseguenti per l’attuazione della misura oggetto della presente deliberazione, in particolare gli adempimenti previsti dalla citata normativa in materia di aiuti di Stato;

- di autorizzare la suddetta struttura regionale ad avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” – tramite specifico atto di affidamento in conformità alla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” e nello “Schema di contratto tipo”, approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010 e, in particolare, per le funzioni attinenti la ricezione delle domande, la fase di valutazione dei progetti nonché quelle di controllo, verifica e rendicontazione delle spese e erogazione del contributo;

- di stabilire che il corrispettivo da riconoscere a Finpiemonte S.p.A. venga determinato secondo le modalità di cui all’art. 30 della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” e trovi copertura nell’ambito della dotazione prevista sui fondi P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 Asse IV-Assistenza tecnica a valere sulle risorse di cui all’UPB DB16011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

<b>Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di TIC nel settore del commercio</b>	
<b>Obiettivi</b>	Sostenere l'innovazione delle PMI del settore del commercio piemontese al fine di accrescere la loro competitività sul territorio regionale e di sviluppare il loro potenziale mediante l'accesso a servizi più qualificati e a infrastrutture per l'innovazione.
<b>Descrizione</b>	I contributi sono destinati a finanziare iniziative innovative mirate all'adozione di tecnologie e soluzioni informatiche innovative, basate preferenzialmente su tecnologie free/open source e sull'utilizzo di Internet, che permettano di semplificare e migliorare le pratiche di gestione aziendale, a vantaggio dei consumatori e nel rispetto delle specifiche esigenze dell'impresa, di indipendenza tecnologica e di economicità ovvero dell'adozione di soluzioni informatiche innovative che favoriscano la relazione con i fornitori e i clienti, il marketing e la gestione della comunicazione aziendale e che si basino sull'interazione Internet mediata.
<b>Beneficiari</b>	Le micro, piccole e medie imprese piemontesi (P.M.I.) operanti nel settore del commercio che abbiano una sede operativa attiva sul territorio regionale, singole e/o loro raggruppamenti. I Centri di Assistenza Tecnica (C.A.T.) al commercio, in forma singola o associata, accreditati dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 114/98 e dell'art. 16 della L.R. n. 28/99 e rientranti nella categoria di PMI che abbiano una sede operativa attiva sul territorio regionale.
<b>Settori ammissibili</b>	Commercio e somministrazione di alimenti e bevande.
<b>Fonte di finanziamento</b>	P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 Asse I "Innovazione e transizione produttiva". Attività I.3.2 Adozione TIC
<b>Risorse disponibili</b>	€ 2.000.000,00
<b>Periodo</b>	2012 – 2013
<b>Natura dell'aiuto</b>	Contributo a fondo perduto concesso ai sensi del "Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis)", pubblicato sulla GUCE L 379 del 28/12/2006.
<b>Intensità dell'aiuto e/o massimali</b>	Finanziamento pubblico fino a un massimo del 50% dei costi ammissibili, per un valore massimo del contributo così articolato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. per l'impresa in forma singola, fino a € 15.000,00;</li> <li>2. per il raggruppamento di imprese, fino a € 200.000,00;</li> <li>3. per i C.A.T. al commercio, fino a € 200.000,00.</li> </ol>